

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 8 gennaio 1954 concernente l'approvazione dei progetti e dei preventivi per le opere addizionali, le maggiori spese e l'aggiunta di un quinto piano al corpo del nuovo edificio amministrativo dello Stato

(del 30 marzo 1954)

Con il messaggio dell'8 gennaio corr. anno, il Consiglio di Stato sottoponeva al nostro esame un dettagliato rapporto, sulla costruzione del nuovo palazzo amministrativo, a suo tempo decisa dal G. C. in uno con la relativa spesa preventivata in *Fr. 3.790.000,—*.

Tale spesa preventiva venne sorpassata per un importo accertato di *franchi 1.450.000,—* portando in tal modo l'importo complessivo di costruzione a *Fr. 5.240.000,—*.

Il sorpasso di spese sull'importo previsto in sede di preventivo è certamente superiore a quanto normalmente si verifica per simili lavori, perciò si deve senz'altro ammettere che lo studio del progetto di dettaglio e relativo preventivo di spesa, doveva e poteva essere fatto in modo più preciso e su basi più attendibili.

A nostro giudizio e dopo aver ben esaminato tutti gli atti messi a nostra disposizione, ed assunte le necessarie informazioni, presso i competenti Uffici statali, l'errore di valutazione per oltre mezzo milione è dovuto, come sopradetto, a studi insufficienti nel bando di concorso, studi che hanno, per naturale conseguenza, avuto un'immediata ripercussione sul relativo preventivo di spesa.

Infatti risulta in modo chiaro, da un confronto con atti annessi al messaggio 28 aprile 1950, sottoposto dal Consiglio di Stato al Gran Consiglio, ed i dati esposti nel messaggio che stiamo esaminando, che la spesa di costruzione preventivata nel 1949 in *Fr. 3.790.000,—* doveva essere aumentata di ca. *franchi 400.000,—* per le sole opere da capomastro, per il semplice fatto che tali opere preventivate nel 1949 in *Fr. 1.542.000,—* vennero deliberate nel 1952 per *Fr. 1.945.000,—* (escluse le opere impreviste).

Tale aumento di spesa è a nostro giudizio giustificato da ogni punto di vista, perchè il Consiglio di Stato, tramite il Dipartimento costruzioni, ebbe la lodevole iniziativa di far rivedere il progetto e relativo preventivo, premiato a scelta, in seguito a regolare bando di concorso.

Diciamo e ripetiamo lodevole iniziativa fu quella del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, poichè ha saputo prevenire e provvedere tempestivamente a far eseguire quelle varianti al progetto primitivo, in modo da risolvere quei problemi che non furono sufficientemente vagliati nel 1949 o che si resero necessari per mutate situazioni dal 1949 al 1952.

L'opera del Consiglio di Stato e del competente Dipartimento ha, è vero, determinato, come già detto più sopra, un aumento di spesa di oltre mezzo milione, già prima di iniziare i lavori di costruzione, ma ciò facendo ha saputo risolvere in ottimo modo una razionale disposizione degli Uffici dipartimentali sullo stesso piano, ampliando nello stesso tempo, per provata necessità, la primitiva progettata costruzione.

Anche gli archivi al piano terreno e il deposito delle biciclette, occupavano una superficie assolutamente insufficiente, in modo che si dovette portare all'esterno, verso la corte, il deposito di biciclette.

L'esame dettagliato del progetto di concorso ha pure determinato presso i competenti Uffici del Dipartimento costruzioni che già in partenza il preventivo di spesa allestito dai signori progettisti era stato calcolato in modo

troppo ristretto, tanto ristretto da non tener calcolo neppure in modo sufficiente della possibile maggior spesa per le fondazioni.

Dobbiamo pertanto riconoscere che se i calcoli preventivi basati sul progetto premiato al bando di concorso hanno determinato immediatamente un forte sorpasso già prima di iniziare l'opera, tale sorpasso di spesa è dovuto soprattutto ai tempestivi provvedimenti presi dal Dipartimento costruzioni, proponendo l'esecuzione dei lavori previsti alla pos. 4-5-6 delle opere addizionali, elencate nel messaggio del Consiglio di Stato.

Ciò premesso e per meglio chiarire la natura delle spese addizionali, oggetto del messaggio in discussione, riteniamo di doverle suddividere in 4 categorie :

- a) Spese non previste nel preventivo votato dal Gran Consiglio e decise dal Consiglio di Stato, per le ragioni sopra esposte;
- b) Spese non previste e dovute a imprevisti;
- c) Spese non previste ma che potevano essere previste;
- d) Opere nuove e non ancora eseguite.

Appartengono alle spese di cui alla categoria a) :

Aumento volume del Corpo A	Fr.	38.500,—
Aumento volume del Corpo B	»	122.400,—
Aumento volume del Corpo C	»	93.800,—

Idem., alla categoria b) :

Una parte delle maggiori spese di fondazione, causa la natura del terreno	»	100.000,—
Tutti gli aumenti sul costo degli impianti, come a pos. 7 del messaggio del Consiglio di Stato	»	105.500,—
Tutti gli aumenti sulle mercedi e materiale per le opere da capomastro, lattoniere e carpentiere (pos. 8-9-10 messaggio del Consiglio di Stato)	»	167.700,—
Maggior costo opere da capomastro, in rapporto del preventivo allestito dai sigg. progettisti nel 1950	»	251.000,—

Alla categoria c) appartengono :

1. Una parte della maggior spesa per le fondazioni	»	100.000,—
2. La ricostruzione della fognatura comunale	»	61.000,—
3. Ricostruzione pavimentazione in Via Canonico Ghiringhelli	»	15.000,—
4. Attrezzatura dell'impianto elettrico e segnalazione ecc.	»	216.000,—

Opere nuove - Categoria d) :

Rivestimento in granito dei pilastri della facciata esterna	»	180.000,—
---	---	-----------

Totale Fr. 1.450.900,—

La Vostra Commissione ha, in uno con l'on. direttore del Dipartimento, criticato in modo vivace e comprensibile certi sorpassi e soprattutto molte dimenticanze che non dovevano essere dimenticate in un progetto e preventivo di dettaglio; però dobbiamo riconoscere in modo formale, che tutti i sorpassi elencati nel messaggio governativo sono dovuti a opere necessarie, ivi compreso il rivestimento in granito dei prospetti fenestrali, perchè quest'ultima opera è assolutamente raccomandabile sia dal punto di vista tecnico che estetico.

Vi proponiamo quindi di voler approvare la richiesta del Consiglio di Stato per quanto concerne il credito suppletorio richiesto di Fr. 1.450.000,— per opere già eseguite o da eseguirsi a completazione del palazzo amministrativo fino al 4. piano.

COSTRUZIONE DEL QUINTO PIANO

La proposta del Consiglio di Stato di costruire un quinto piano, con una spesa complessiva di *Fr. 503.000,—* ha sollevato una lunga discussione nella Commissione, la quale, nella sua maggioranza, ritiene fondate le ragioni che hanno indotto il Consiglio di Stato a proporre la costruzione.

Tali ragioni sono soprattutto motivate e determinate :

- a) dall'aumento del personale dal 1949 ad oggi (circa 50 unità);
- b) dalla necessità di dare maggior spazio di quello previsto nel primitivo progetto, ad ogni impiegato, nonchè per potere avere locali per archivi per ogni Dipartimento;
- c) per creare una *necessaria riserva di spazio* per il futuro perchè non sarebbe assolutamente comprensibile se si dovesse in qualche decennio ampliare un palazzo amministrativo costruito con moderni criteri e dopo aver spesa una somma di tale entità.

Si può anche essere di altro avviso su questo ampliamento poichè ognuno ha il diritto di giudicare, come meglio crede, le previsioni del Consiglio di Stato.

Da parte nostra riteniamo essere saggia soluzione quella proposta, di eseguire immediatamente il 5.º piano, e tale nostra convinzione è dovuta soprattutto al fatto che è assolutamente necessario portare tutti gli Uffici dello Stato nel nuovo palazzo amministrativo, e per creare un apparato veramente efficiente è necessario che gli uffici possano essere disposti razionalmente e con lo spazio necessario.

Lo Stato spende oggi ca. *Fr. 130.000,—* annui per la locazione di uffici in case private situate in ogni contrada della città di Bellinzona.

Tale somma è tale da giustificare una costruzione completa e idonea ai bisogni non soltanto d'oggi ma per almeno 50 anni.

Per queste ragioni e tutte le altre che ci riserviamo, se del caso, di esporre in modo dettagliato in sede di discussione, Vi proponiamo di voler accettare la proposta del Consiglio di Stato concernente la costruzione del 5.º piano concedendo il credito di *Fr. 503.000,—* richiesto.

Per la Commissione della Gestione :

Merlini, relatore

Fedele — Ghisletta — Jolli, con
riserva — Monti — Olgiati — Pedim-
mina — Poretti — Tatti — Verda P.
— Zeli

